

Milano 15. Ott 864.

Amico carissimo!

L'affettuosa vostra m'assicuro che non avete dimenticato vostro vecchio amico, e che gli volete bene, come egli a voi. Sono molti anni che nutro per voi quella stima e quell'amore che meritato ed il tempo l'aspetta e non diminuisce i sentimenti di vera e sincera amicizia.

Allineato Dalla Diletta mia occupazione colle piante ho riservato però sempre il culto per gli amici che mi procurò l'ardabilissima scienza.

Tenai forse i serpenti che s'impagano nelle mie occupazioni le piante e l'geografia de' medesimi e l'ultimo tempo tena che mi fosse proposto di sciogliere durante la giornata mia età, se pure mi è concesso di vivere ancora qualche anno.

E per questa geografia io metto tutti i miei amici in contribuzione, onde mi facilitano

per le loro ingerenze il buon
esito della pubblicazione.
Nell'ottavo fascicolo che si pubblica
cheva verso il 20 di questo
mese sarà inserita la lista
delle mie associazioni fino
a quest'epoca. Se dunque la
Biblioteca di Padova come m'aveva
promesso di racconstarla al
Bibliotecario ad un altro si
volesse associare avrei più
tarda che ciò si facesse prima
che fosse il 8. forse, anzi
portare in persona tale nuova
associazione intanto vi mando
la lista di quelli che ho
effettivamente ad arte l'aggiunto
scheda per qualche nuova associazione
Amatevi e cordatevi
inalterabilmente

VC affs obb
Gon